

FONDAZIONE PIO ISTITUTO MARIA LUGIA

Sede legale: via Santa chiara, 20 Chiavari - C.F. 82001030103
- P.Iva: 02106930999



Spett.le
Segreteria Direzione Generale
CITTA' METROPOLITANA di GENOVA
Piazzale Mazzini, 2 - 16122 GENOVA

Alla cortese attenzione del Dott.ssa Anna Basile

Ufficio Performance e Controlli

Oggetto: trasmissione bilanci esercizi 2019 e 2020.

Gentile Dott.ssa Basile,

in osservanza delle disposizioni contenute nel manuale operativo sui bilanci, predisposto e annualmente aggiornato dalla Regione Liguria anche per gli Enti senza finalità di lucro, categoria alla quale la Fondazione appartiene, si trasmette quanto segue:

- Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa dei bilanci relativi agli esercizi 2019 e 2020;
- Relazione sull'attività del 2019 e previsioni per l'anno 2020;
- Relazione sull'attività dell'anno 2020 e previsioni per il 2021;
- Copie conformi agli originali dei verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione, di approvazione dei Bilanci al 31-12-2019 ed al 31.12.2020, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente.

Si conferma che l'inventario dei beni immobili negli esercizi 2019 e 2020 non è variato rispetto all'esercizio 2018.

Inoltre si ricorda che tutti gli atti di gestione della Fondazione e gli adempimenti amministrativo-contabili sono svolti gratuitamente dal Presidente e dai Consiglieri, nell'attesa di poter avere in futuro, un ufficio di Segreteria amministrativa a sostegno del lavoro svolto.

Infine, permanendo l'attuale situazione chiederemmo di poter avere, dalle persone che gentilmente ci indicherete: suggerimenti, consigli e livelli di applicabilità dei controlli previsti dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021 - 2023".

Con la più viva cordialità

Chiavari, 30 luglio 2021



Fondazione Pio Istituto Maria Lugia
Il Presidente
(Guido Traversone)



FONDAZIONE PIO ISTITUTO MARIA LUGIA – CHIAVARI

RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

Signori Consiglieri,

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 proposto al Vostro esame ed approvazione, redatto utilizzando la proroga dei termini di legge introdotta a seguito della pandemia da Covid 19, espone un utile pari ad € 25.638.

Tale risultato ha fondamento ed origine dalle scelte operate negli anni precedenti che qui vogliamo brevemente riproporre.

Partendo da un sintetico confronto tra i risultati degli esercizi 2013 – 2016, con quelli successivi del periodo 2017 - 2019, emerge che:

- per l'esercizio 2013, la gestione inizia con la convinzione che il recente rinnovo del contratto di locazione con la Città Metropolitana (periodo 2013-2018) avrebbe garantito il mantenimento degli equilibri, sia a breve che a medio/lungo termine, consentendo interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio limitati ad importi di circa 12/15mila euro annui. Ma i tagli operati dal Governo Monti (decurtazione dei canoni di affitto del 15% nel 2013) e i significativi interventi a sostegno della Soc. Coop. Scuole Maria Luigia per salvaguardarne l'attività e quindi i livelli occupazionali (esercizi 2012 - 2013) hanno costretto la Fondazione a concentrare l'attenzione sulla gestione dei flussi di liquidità, privilegiandone l'equilibrio nel breve periodo;

- con l'esercizio 2017, " successivamente alla stipula della convenzione per l'utilizzo dell'area sportiva (per il triennio 2017/2019) con l'ADS Rupinaro Sport", era rinata la speranza che la maggiore liquidità, derivata dall'incremento dei ricavi nel breve periodo, avrebbe avuto ripercussioni positive sull'equilibrio dei flussi di cassa nel medio-lungo termine. Ma la realtà, che è un "dato" non modificabile a nostro piacimento, ci ha posto di fronte all'evento totalmente inaspettato della "pandemia" che ha sconvolto gli equilibri economici a livello mondiale, obbligandoci a rivedere il giudizio che avevamo sui consistenti indebitamenti degli esercizi precedenti (cioè di considerarli una scelta obbligata, magari non troppo oculata).

Caso ha voluto che nel periodo 2017-2019 i minori ricavi fossero "compensati" dalle minori quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: ciò ha generato per la Fondazione crescita degli utili d'esercizio e del patrimonio netto.

L'orientamento positivo dei due trends sembra perdurare anche per prossimi esercizi.

Data 29 settembre 2020

Il Presidente: f.to (Guido Traversone)



FONDAZIONE PIO ISTITUTO MARIA LUGIA

Codice fiscale 82001030103 – Partita iva 02106930999

VIA S. CHIARA 20 - 16043 CHIAVARI GE

Numero R.E.A

Registro Imprese di n. 82001030103

Capitale Sociale Lit i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	137.145	190.573
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.646.452	2.672.723
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.783.597	2.863.296
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	19.967	19.007
II TOTALE CREDITI :	19.967	19.007
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	27.879	26.223
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	47.846	45.230
D) RATEI E RISCONTI	25.057	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2.856.500	2.908.526

FONDAZIONE PIO ISTITUTO MARIA LUGIA

Codice fiscale 82001030103 – Partita iva 02106930999

VIA S. CHIARA 20 - 16043 CHIAVARI GE

Registro Imprese di GE n. 82001030103



Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2019

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Consiglieri, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che viene sottoposto al Vostro esame ed approvazione, assieme alla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Esso evidenzia un utile di euro 25.638 in aumento rispetto all'anno 2018 (euro +5.519) discendente da una ulteriore contrazione dei costi. Mentre infatti i ricavi e proventi risultano praticamente invariati rispetto all'anno precedente, sebbene in presenza di una diversa composizione degli stessi a saldi praticamente invariati, i costi registrano una riduzione sia per la voce relativa a quelli per servizi e gestione (euro -1.562 euro) che per la componente oneri finanziari (euro -4.287).

Anche se il conto economico presenta un utile, rimane in sostanziale pareggio la situazione finanziaria, in quanto i proventi delle locazioni coprono a stento le rate dei mutui e dei finanziamenti in essere e delle spese di gestione; al momento pertanto non vi sono risorse che consentano di eseguire alcune opere di manutenzione e miglioramento degli immobili che pur sarebbero necessarie.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione svolge esclusivamente l'attività di gestione degli immobili di proprietà, in parte concedendoli in uso gratuito per finalità statutarie (alla Soc. Cooperativa Sociale Maria Luigia s.c.r.l. ed alla Soc. Cooperativa Sociale l'Alveare Onlus) ed in parte concedendoli in locazione alla Città Metropolitana di Genova, ed in misura residuale ad altri soggetti, i cui proventi vengono utilizzati per la opere di manutenzione ed ammodernamento della struttura e per il perseguimento di scopi di solidarietà.

E' proseguita anche la produzione di energia elettrica con l'impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'edificio di proprietà, attività per la quale la Fondazione ha dovuto richiedere l'attribuzione di partita IVA ed espletare i necessari adempimenti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.



B) I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente

ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In particolare sono state considerate come immobilizzazioni immateriali le spese sostenute per l'adeguamento e l'ammodernamento dell'immobile di proprietà della Fondazione; tali spese, suddivise per anno di competenza, sono state iscritte nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale.

L'ammortamento viene calcolato in dieci anni a quote costanti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali non rappresentate da immobili sono iscritte al costo di acquisto; esse sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Gli immobili sono iscritti in bilancio al valore risultante da perizia o di costruzione e non sono oggetto di ammortamento in quanto viene ritenuto che il loro valore non subisca una riduzione dovuta all'uso.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Fondazione non ha immobilizzazioni finanziarie

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica e temporale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente seguita.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Immobilizzazioni



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di manutenzione straordinaria sostenute nei vari anni che vengono ammortizzate in rate costanti in dieci anni.

Nell'esercizio 2019 è arrivato al termine il processo di ammortamento delle spese dell'anno 2010, pari ad euro 10.000; nell'anno 2019 non sono state eseguite spese di manutenzione straordinaria.

Valore inizio esercizio	190.573
Incrementi 2019	0
Ammortamenti 2019	-53.428
Valore a fine esercizio	137.145

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali, invariate nella loro consistenza, è diminuito per l'ammortamento annuale dell'impianto fotovoltaico

Valore inizio esercizio	2.672.723
Incrementi 2019	0
Ammortamenti 2019	-26.270
Valore a fine esercizio	2.646.453

Attivo circolante

Crediti:

Saldo al	31/12/18	Variazione	31/12/19
Crediti tributari	19.007	960	19.967
Crediti verso altri	0	0	0
Totale crediti	19.007	960	19.967



FONDAZIONE PIO ISTITUTO MARIA LUGIA – CHIAVARI

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30 SETTEMBRE 2020

Il giorno 30 settembre 2020 alle ore 20,45 in Chiavari via Santa Chiara, 20 presso la Sede Legale si è riunito il Consiglio d'amministrazione della "Fondazione Pio Istituto Maria Luigia" debitamente convocato a norma di Statuto.

Sono presenti i Consiglieri: Bedini, Chiapperini, Codda, Ferrari, Gatto, Iaffaldano, Pini, Schiaffino, Tanturli, Traversone. Sono assenti giustificati i Consiglieri Casagrande e Firenze.

Il Presidente Traversone, constatata la regolare costituzione della riunione con la presenza di dieci Consiglieri su 12 aventi diritto, chiede al Consigliere Pini, che accetta, di fungere da Segretario verbalizzante. Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta e invita i Consiglieri a discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. *Comunicazione sulle pratiche in corso di definizione e/o attuazione;*
2. *Esame ed approvazione del Bilancio della Fondazione al 31-12-2019 costituito da: Stato patrimoniale; Conto economico; Nota integrativa al Bilancio 2019; Relazione del Presidente sull'attività svolta nell'esercizio 2019 e prospettive per l'esercizio 2020;*
3. *Stime di congruenza tra i lavori di manutenzione ordinaria richiesti da Virtus Entella e Rupinaro Sport e corrispettivi offerti alla Fondazione nella fase di rinnovo delle convenzioni di utilizzo degli impianti siti nelle aree sportive. Valutazioni e approfondimenti;*
4. *Varie ed eventuali.*

Iniziano i lavori con la lettura del verbale della riunione del Consiglio del 30 giugno scorso, che i Consiglieri approvano all'unanimità.

Il Presidente prosegue con le informazioni relative al **primo punto dell'odg**:

pratica (1 a) – "necessità di predisporre documentazione integrativa per la richiesta di fine lavori dell'area compresa tra il cancello automatizzato lato via Santa Chiara e il contiguo piazzale di servizio delle scuole Maria Luigia". Il Consigliere Iaffaldano che ne ha seguito l'iter, assicura che entro un paio di mesi la documentazione per presentare la pratica agli uffici comunali competenti sarà completa;

pratica (1 b) – "installazione di un cancello automatizzato, lato ingresso succursale del Liceo Marconi-Delpino in Via Pianello2". Essa, completa della documentazione necessaria, ha ottenuto le autorizzazioni sia paesaggistico-ambientali che edilizie. Attualmente la Fondazione non ha le disponibilità sufficienti per eseguire l'intervento;

pratica (1 c) – "inserimento di una trave di sostegno al soffitto dell'ingresso nella succursale del Liceo Marconi – Delpino per eliminare le vibrazioni del pavimento". L'intervento è stato realizzato recentemente, con il contributo decisivo della Città Metropolitana di Genova;

pratica (1 d) – "certificazione dell'indice di rischio sismico degli edifici del polo scolastico Maria Luigia", (ormai indilazionabile). E' l'impegno più complesso che la Fondazione dovrà affrontare nel prossimo futuro, sia per le indagini da eseguire sulle strutture esistenti, sia per gli interventi che saranno proposti per migliorarne la staticità e la sicurezza. L'impossibilità di poter accedere ai finanziamenti agevolati, garantiti all'edilizia scolastica pubblica, obbliga la Fondazione ad accedere a finanziamenti bancari a medio-lungo termine per adeguare le sedi scolastiche ai requisiti richiesti dalla normativa in vigore. Segue l'approfondimento e il dibattito sui punti illustrati. Al termine, **l'unanimità dei Consiglieri presenti approva le decisioni adottate**, con la certezza che solo il

severo controllo dei flussi finanziari nel breve e medio-lungo periodo, possa offrire alla Fondazione la possibilità di garantire all'utenza scolastica, sedi future più idonee e sicure.

Il Presidente passa al **secondo punto all'odg** "esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 e dei suoi allegati" e dà lettura degli stessi.

Il Presidente cede quindi la parola ai Consiglieri per le loro valutazioni. **Segue un dibattito vivace e costruttivo, dopo il quale, i Consiglieri approvano unanimi il Bilancio al 31.12.2019 ed i suoi allegati.**

Il Presidente sottopone all'esame dei Consiglieri il 3 punto dell'odg: "informativa circa i progressi delle trattative di rinnovo delle convenzioni con le Associazioni sportive Rupinaro e Virtus Entella". Egli comunica che gli incontri, iniziati da oltre sei mesi, proseguono nonostante il "lockdown", giungendo a stabilire punti di confronto solidi e di comune interesse. Questo sviluppo positivo fa sperare di poter siglare l'accordo definitivo entro la prima metà del 2021. Nel contempo il Presidente ricorda che del mutuo Banca Carige è stata chiesta la sospensione del pagamento delle quote capitale per 12 mesi (da luglio 2020 a giugno 2021 compresi). Questa decisione deriva dalla necessità di fornire alla Fondazione un margine di liquidità maggiore, eventualmente utilizzabile nella fase di perfezionamento delle convenzioni sopra indicate. **I Consiglieri prendono atto e unanimi approvano le decisioni adottate.**

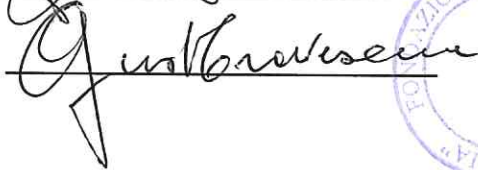
Esaurite le pratiche da esaminare, il Presidente chiude la seduta alle ore 21,50.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il segretario Pini Domenico:



Il Presidente Guido Traversone:



**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**



FONDAZIONE PIO ISTITUTO MARIA LUGIA – CHIAVARI

RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Signori Consiglieri,

il bilancio chiuso al 31.12.2020 proposto al Vostro esame ed approvazione chiude con un utile di € 27.737 in ulteriore modesto incremento rispetto al precedente esercizio nonostante i timori e le preoccupazioni derivanti dalla pandemia da Covid 19 emersa nel corso dell'anno 2020.

Durante l'anno abbiamo seguito l'evolversi della crisi che ha investito l'intero paese con particolare attenzione agli effetti negativi che avrebbe potuto produrre sulla gestione della Fondazione.

Al fine di limitarne l'impatto abbiamo attivato le opportunità di intervento che le autorità preposte hanno introdotto a favore di tutte le realtà economiche e non.

Dell'attività svolta nel corso dell'anno si segnalano i tre punti meritevoli di particolare attenzione:

- a) *migliorare la liquidità a disposizione della Fondazione;*
- b) *riprendere rapidamente i contatti per il rinnovo delle convenzioni con Virtus Entella e Rupinaro Sport;*
- c) *cercare le risorse per dare concretezza al programma di interventi di manutenzione straordinaria.*

Nell'essenzialità di poche righe emerge il forte desiderio di non arrendersi alle avversità, riuscendo ad inserire in esse le linee guida per la gestione dell'anno 2020. A questo punto ne consegue la decisione di sospendere il pagamento delle quote capitale del mutuo Carige che apporterà nell'arco di un anno, un incremento di liquidità alla Fondazione di 13.000,00 euro circa (punto a). Dopo questo passo è stato più agevole costruire le basi per le convenzioni con le Associazioni sportive (Virtus Entella e Rupinaro Sport) che incrementeranno le risorse a disposizione della Fondazione di oltre 23.000,00 euro annui (punto b). Rimaneva infine da definire gli interventi per la valorizzazione del patrimonio (punto c) sulla scorta delle prospettive aperte dai punti a) e b). I Consiglieri, su questo punto hanno scelto di privilegiare gli interventi per ottenere la certificazione del rischio sismico degli edifici e quelli di messa in sicurezza delle aree esterne, decidendo di ricorrere, nel caso fosse necessario integrare le risorse, al sostegno delle Banche con finanziamenti rimborsabili nel breve-medio termine."

Ritornando ora al punto centrale dell'esame dei dati di bilancio al 31.12.2020, è sorprendente notare come essi dall'esercizio 2017 in poi replichino, migliorando di esercizio in esercizio, i trends di crescita relativi agli utili ed al patrimonio netto. Ciò consentirà il puntuale rimborso delle quote di debito verso i Fornitori ed i Finanziatori diversi. Prassi peraltro già in atto per le altre categorie.

Data, 29 luglio 2021

Il Presidente:



FONDAZIONE PIO ISTITUTO MARIA LUGIA

Codice fiscale 82001030103 – Partita iva 02106930999

VIA S. CHIARA 20 - 16043 CHIAVARI GE

Numero R.E.A

Registro Imprese di n. 82001030103

Capitale Sociale Lit i.v.

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020**

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	84.717	137.145
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.620.183	2.646.452
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.704.900	2.783.597
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	19.867	19.967
II TOTALE CREDITI :	19.867	19.967
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	63.596	27.879
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	83.463	47.846
D) RATEI E RISCONTI	0	25.057
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2.788.363	2.856.500

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale		2.162.855	2.162.855
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni		0	0
III) Riserve di rivalutazione		0	0
IV) Riserva legale		0	0
V) Riserve statutarie		0	0
VI) Altre riserve		0	0
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi		0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		47.044	21.407
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		27.737	25.638
) Perdita ripianata nell'esercizio		0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.237.636	2.209.900
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		19.850	19.827
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		0	0
D) DEBITI			
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		59.218	68.905
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo		469.442	554.434
D TOTALE DEBITI		528.660	623.339
E) RATEI E RISCONTI		2.217	3.434
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		2.788.363	2.856.500



CONTO ECONOMICO		31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		182.588	173.621
5) Altri ricavi e proventi			
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>		14.414	23.481
5 TOTALE Altri ricavi e proventi		14.414	23.481
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		197.002	197.102

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

7) per servizi	1.124	5.105
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	52.428	53.428
b) ammort. immobilizz. materiali	26.270	26.270
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	78.698	79.698
14) oneri diversi di gestione	58.590	54.401
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	138.412	139.204
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	58.590	57.898

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	11.003	12.433
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	11.003	12.433
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.003 -	12.433 -

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE

A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	47.587	45.465
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	19.850	19.827
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	19.850	19.827
21) Utile (perdite) dell'esercizio	27.737	25.638

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

FONDAZIONE PIO ISTITUTO MARIA LUGIA



Codice fiscale 82001030103 – Partita iva 02106930999

VIA S. CHIARA 20 - 16043 CHIAVARI GE

Registro Imprese di GE n. 82001030103

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2020

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Consiglieri, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che viene sottoposto al Vostro esame ed approvazione, assieme alla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Esso evidenzia un utile di euro 27.737 in leggero aumento rispetto a quello del 2019 (euro +2.099). Tale miglioramento, in presenza di ricavi e proventi complessivi praticamente invariati rispetto all'esercizio precedente, è da imputarsi alla contrazione sia dei costi della produzione (euro -792) che per quelli relativi agli oneri finanziari (euro -1.431). Le componenti relative agli ammortamenti riflettono l'andamento dei relativi piani con l'estinzione di quelli per le opere di manutenzione degli anni più remoti.

La situazione finanziaria si presenta in sostanziale equilibrio e, sebbene il risultato economico continui il trend positivo, non emergono risorse finanziarie significative per consentire nuove opere di manutenzione straordinaria degli immobili in quanto la liquidità generata dalla gestione è destinata a coprire gli impegni per le rate dei mutui e finanziamenti contratti negli anni precedenti.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:



- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione svolge esclusivamente l'attività di gestione degli immobili di proprietà, in parte concedendoli in uso gratuito per finalità statutarie (alla Soc. Cooperativa Sociale Maria Lugia s.c.r.l. ed al servizio per la prima infanzia su richiesta sei servizi sociali del Comune ed accreditato presso la Regione Liguria) ed in parte concedendoli in locazione alla Città Metropolitana di Genova, ed in misura residuale ad altri soggetti, i cui proventi vengono utilizzati per la opere di manutenzione ed ammodernamento della struttura e per il perseguimento di scopi di solidarietà. E' proseguita anche la produzione di energia elettrica con l'impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'edificio di proprietà, attività per la quale la Fondazione ha dovuto richiedere l'attribuzione di partita IVA ed espletare i necessari adempimenti. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.



CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In particolare sono state considerate come immobilizzazioni immateriali le spese sostenute per l'adeguamento e l'ammodernamento dell'immobile di proprietà della Fondazione; tali spese, suddivise per anno di competenza, sono state iscritte nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale.

L'ammortamento viene calcolato in dieci anni a quote costanti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali non rappresentate da immobili sono iscritte al costo di acquisto; esse sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Gli immobili sono iscritti in bilancio al valore risultante da perizia o di costruzione e non sono oggetto di ammortamento in quanto viene ritenuto che il loro valore non subisca una riduzione dovuta all'uso.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Fondazione non ha immobilizzazioni finanziarie

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica e temporale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

**COSTI E RICAVI**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente seguita.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di manutenzione straordinaria sostenute nei vari anni che vengono ammortizzate in rate costanti in dieci anni.

Nell'esercizio 2020 è arrivato al termine il processo di ammortamento delle spese dell'anno 2011, pari ad euro 175.847; nell'anno 2020 non sono state eseguite spese di manutenzione straordinaria.

Valore inizio esercizio	137.145
Incrementi 2020	0
Ammortamenti 2020	-52.428
Valore a fine esercizio	84.717

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali, invariate nella loro consistenza, è diminuito per l'ammortamento annuale dell'impianto fotovoltaico

Valore inizio esercizio	2.646.453
Incrementi 2019	0
Ammortamenti 2019	-26.270
Valore a fine esercizio	2.620.183

Attivo circolante

Crediti:

Saldo al	31/12/19	Variazione	31/12/20
Crediti tributari	19.967	-100	19.867
Crediti verso altri	0	0	0
Totale crediti	19.967	-100	19.867

I crediti tributari sono costituiti da acconti IRES per € 19.867.

Disponibilità liquide:

Saldo al	31/12/19	Variazione	31/12/20
Depositi bancari e postali	27.879	35.717	63.596
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0
Totale disponibilità liquide	27.879	35.717	63.596

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo per rischi e oneri è costituito dal fondo relativo alle imposte dirette e si è così movimentato:

Saldo al	31/12/19	Variazione	31/12/20
Fondo per rischi e oneri	19.827	23	19.850

Descrizione	F.do imposte	F.do rischi
Valore inizio esercizio	19.827	19.827
Accantonamento nell'esercizio	19.850	19.850
Utilizzo nell'esercizio	-19.827	-19.827
Valore di fine esercizio	19.850	19.850

Debiti

Relativamente ai debiti si sono registrate le seguenti variazioni:

Saldo al	31/12/19	Variazione	31/12/20
Debiti verso banche	503.010	-88.496	414.514
Debiti verso fornitori	35.000	-10.000	25.000
Debiti verso finanziatori	42.800	0	42.800
Altri debiti	42.529	3.817	46.346
Totale debiti	623.339	-94.679	528.660

Di cui:

Scadenza	Importo
Entro l'esercizio successivo	58.890
Oltre l'esercizio successivo	469.770
Totale debiti	528.660



Altre informazioni

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, allegato B, D.Lgs. 30.06.2003, n. 196)

La Fondazione non ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza in quanto non rientra tra i soggetti tenuti a tale adempimento.

Nota Integrativa parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile di esercizio, pari ad euro 27.737, il Presidente propone di destinarlo interamente ad incremento del patrimonio netto della Fondazione.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020 e la proposta di utilizzo dell'utile di esercizio sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire al Consiglio di Amministrazione i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Chiavari, 29 luglio 2021



Il Presidente del C.di A.

Giuseppe Bravara



FONDAZIONE PIO ISTITUTO MARIA LUGIA – CHIAVARI

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 29 LUGLIO 2021

Il giorno 29 luglio 2021 alle ore 19,45, in Chiavari via Santa Chiara 20, presso la Sede Legale si è riunito il Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Pio Istituto M. Luigia” debitamente convocato a norma di Statuto.

Sono presenti i Consiglieri: Bedini, Chiapperini, Codda, Ferrari, Gatto, Iaffaldano, Pini, Schiaffino, Tanturli oltre al Presidente Traversone; assenti giustificati Casagrande e Firenze.

Il Presidente verifica la regolarità della riunione e chiede a Pini (che accetta) di fungere da segretario.

Quindi, egli apre la seduta, con la lettura del seguente odg:

- **pratica 1** - comunicazioni sul rinnovo delle convenzioni con le associazioni sportive Virtus Entella e ADS Rupinaro Sport per utilizzo impianti sportivi dell'area Maria Luigia: valutazione dei benefici su equilibri finanziari e gestione futura;

- **pratica 2** - Esame ed approvazione del Bilancio al 31-12-2020, costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa al Bilancio 2020 e Relazione del Presidente sull'esercizio 2020 e prospettive per l'esercizio 2021;

- **pratica 3** – Piano di manutenzione straordinaria: interventi previsti;

- pratica 4 - Varie ed eventuali.

- Si inizia con il **1° punto dell'odg**: “rinnovo convenzioni con le Associazioni Virtus Entella e Rupinaro Sport”. Il Presidente espone l'intesa raggiunta l'intesa su:

a) durata (3 anni e rinnovo tacito per il successivo triennio);

b) corrispettivi utilizzo aree sportive: si stabilisce quota forfettaria “per periodo di pandemia; per periodi successivi, gli utilizzatori verseranno quota calcolata su uso effettivo, oltre a rimborso utenze);

c) la Fondazione si prenderà cura delle manutenzioni, iniziando dal campo sportivo con rinnovo manto copertura e sopraelevazione recinzioni di protezione. La priorità degli interventi successivi sarà concordata con gli utilizzatori in base alle risorse.

Dopo aver discusso circa la validità e la convenienza degli accordi fatti, i **Consiglieri prendono atto e concordemente approvano.**

- Nel presentare il **2° punto dell'odg**: “esame ed approvazione del bilancio della Fondazione al 31-12-2020 e dei suoi allegati” il Presidente dà lettura dei documenti redatti e consegnati ai presenti.

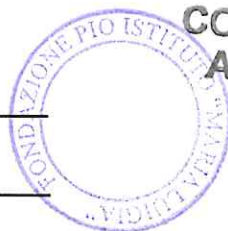
I Consiglieri, dopo un attento esame delle voci di bilancio e preso atto che: i dati positivi in esso evidenziati consentiranno di perseguire sempre meglio le finalità statutarie; l'incremento dei ricavi migliorerà i flussi di cassa, aumenterà la stabilità degli equilibri di gestione nel medio-lungo termine e darà la possibilità di accedere a finanziamenti a condizioni più convenienti, procedono **approvando all'unanimità il bilancio al 31-12-2020 ed i suoi allegati.**

Poiché il punto 3 dell'odg: “cercare risorse per dare concretezza agli interventi di manutenzione al patrimonio della Fondazione” e già stato esaminato al punto 2) dell'odg, e avendo esaurito gli argomenti da trattare, il Presidente alle ore 21,50 dichiara chiusa la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il segretario Pini Domenico:

Il Presidente Guido Traversone:



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

